

	COMUNE DI BARANZATE <i>Città Metropolitana di Milano</i>	C.C.	Numero	Data
	Cod. n. 250			
OGGETTO: APPROVAZIONE PROPOSTA DI PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) PER LA GESTIONE SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI PER L'ANNO 2020.				

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **2020** il giorno **22** del mese di **dicembre** alle **20:30** collegati da remoto in video conferenza alla piattaforma **“ZOOM”** previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria - seduta di prima convocazione.

Partecipano alla trattazione dell'argomento i Signori:

		Presente	Assente
ELIA LUCA MARIO	Sindaco	SI	
MALASPINA MATTEO	Vicesindaco	SI	
BEVILACQUA ZOE MARIA	Consigliere	SI	
CIRIELLO ANTONIO	Consigliere	SI	
DE FILIPPIS IONELA	Consigliere	SI	
DONAGGIO UMBERTA	Consigliere	SI	
SCUDELER AGOSTINO	Consigliere	SI	
RIZZUTI FRANCESCO	Consigliere	SI	
DURINI RENZO	Consigliere	SI	
CURATOLO GIULIA	Consigliere	SI	
CERVELLERA ROSANNA	Consigliere	NO	SI
CHIARIELLO FRANCESCO	Consigliere	SI	
CESARATTO FRANCO STEFANO	Consigliere	SI	
PRISCIANDARO PIETRO	Consigliere	NO	SI
LESMO CLAUDIA	Consigliere	SI	
DI NARDO STUPPINO GIULIA	Consigliere	SI	
ANGELINI GIANNICOLA	Consigliere	SI	
		15	2

Sono presenti presso la sede Comunale in via Erba n. 5 a Baranzate, il Presidente Renzo Durini, il Sindaco Luca Elia, il Vice Sindaco Matteo Malaspina e i Consiglieri comunali Agostino Scudeler e Umberta Donaggio, tutti collegati in video conferenza alla piattaforma “ZOOM”, mentre gli altri Consiglieri comunali come da elenco sono collegati da remoto alla medesima piattaforma.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza, il Vice Segretario Comunale **Dott.ssa Patrizia Dolcimele**, presente anch'essa negli uffici comunali in via Erba n. 5, collegata in video conferenza, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il **Presidente**, Sig. **DURINI RENZO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto della discussione che risulta nel verbale agli atti e che il Presidente propone di spostare al punto primo la proposta deliberativa di cui al punto sei;

VISTO l'art. 1 comma 639 della legge 147/2013, con il quale è stata istituita la tassa sui rifiuti denominata TARI;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dei commi 651, 652, 668 della precitata legge gli enti locali devono applicare la TARI secondo le modalità ed i criteri di cui al D.P.R. n. 158/1999 o in alternativa, esclusivamente per gli enti locali dotati di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (T.I.A.);
- ai sensi del comma 683 della precitata legge le tariffe della tassa sui rifiuti (componente fissa e variabile) da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

VISTO il comma 527 della legge di Bilancio 2018 che attribuisce ad ARERA (Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente) le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati.

VISTA la delibera ARERA, n. 443/2019/R/RIF del 31/10/2019, recante "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" le cui prescrizioni devono essere recepite dai Comuni per l'approvazione delle tariffe del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e assimilati in regime di TARI.

VISTO, in particolare, l'Allegato A della suddetta delibera che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti 2018-2021 al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

VERIFICATO che tale metodo è da applicare già per le tariffe TARI dell'anno 2020.

DATO ATTO che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "*chi inquina paga*", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte.

EVIDENZIATO che il prelievo dei rifiuti deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio rifiuti come disposto dall'art. 1 comma 654 legge 147/2013.

VISTO l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il quale dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche.

DATO atto che la sopracitata delibera di ARERA n. 443/2019/R/RIF del 31/10/2019

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 22/12/2020

prevede:

- a) all'art. 1, che il perimetro gestionale assoggettato al Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), allegato alla delibera, sia uniforme su tutto il territorio nazionale e che includa, relativamente alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati, i seguenti servizi:
 - lo spazzamento e il lavaggio delle strade;
 - la raccolta e il trasporto dei rifiuti;
 - il trattamento, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti;
 - la gestione delle tariffe e il rapporto con gli utenti;
- b) all'articolo 2, che ai fini della determinazione delle entrate di riferimento sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti solidi urbani:
 - costi operativi, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e smaltimento, di trattamento e smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;
 - costi d'uso del capitale: intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso;
 - componente a conguaglio relativa ai costi delle annualità 2018 e 2019 e che la determinazione delle componenti tariffarie è effettuata in conformità al metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MATR)
- c) all'articolo 6, la procedura di approvazione, che vede come attori del procedimento:
 - il gestore del servizio, che ha il compito di predisporre il Piano Economico Finanziario (PEF) secondo quanto previsto dal Metodo Tariffario Rifiuti (MTF), e una relazione che illustra il raccordo tra i dati riportati e i valori contabili.
 - L'Ente territorialmente competente che ha il compito di integrare il PEF con i dati relativi alla gestione delle tariffe e il rapporto con gli utenti, l'integrazione della Relazione di accompagnamento, approvare le tariffe, validare il PEF e trasmetterlo all'ARERA; il PEF deve essere corredato anche da una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - l'ARERA che verifica la coerenza regolatoria della documentazione e dei dati ricevuti. Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente, che acquistano piena e immediata efficacia.

PRESA visione del Piano Economico Finanziario (PEF) redatto dalla Società Servizi Comunali SPA in conformità alla delibera ARERA 443/2019/R/RIF, acquisito a protocollo generale n. 18982 del 02/11/2020, comprensivo di:

- Tabella contenente i dati di cui all'appendice 1 all'allegato A della Delibera 443/2019, così come modificata ai sensi della Determina ARERA 2/2020, allegato al presente atto quale parte integrante;
- Relazione accompagnatoria di cui all'appendice 2 all'Allegato A della Delibera 443/2019.

- Dichiarazione di veridicità di all'appendice 2 all'Allegato A della Delibera 443/2019 rilasciata dal Gestore;

CONSIDERATO che il Piano Economico Finanziario ricevuto da Servizi Comunali Spa è stato integrato con la parte relativa ai costi per le attività incluse nel perimetro gestionale, di competenza dell'Ente Territorialmente Competente (Comune di Baranzate).

VISTA la deliberazione ARERA n. 57/2020/R/RIF del 3 marzo 2020 “Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio del procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente”.

VISTO il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 articolo 107 comma 5 che recita: “I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del Servizio Rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021”.

DATO atto che il Comune di Baranzate si è avvalso di tale facoltà approvando le tariffe della Tassa Rifiuti per l'anno 2020 con delibera di Consiglio comunale n. 29 del 29/07/2020, pubblicata in data 07/09/2020 nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

VISTA la deliberazione ARERA n. 102/2020/R/RIF del 26 marzo 2020 “richiesta di informazioni per l'adozione di provvedimenti urgenti nel settore di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, alla luce dell'emergenza da COVID 2019”.

VISTO il comma 1093 art. 1 della legge n. 145 del 30/12/2018 sull'applicazione dei coefficienti TARI.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 comma 653 della L. n. 147/2013 è previsto che “a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”.

VISTO il DPCM 29.12.2016 sulla determinazione dei fabbisogni standard.

RITENUTO quindi di approvare la proposta di Piano Economico Finanziario per l'anno 2020, in allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, a copertura del costo integrale del servizio rifiuti, come previsto dall'articolo 1, comma 654, della legge 147/2013, redatto secondo lo schema tipo – Appendice 1 Delibera ARERA 443/2019/R/RIF e corredato dalla Relazione di accompagnamento redatta secondo lo schema tipo – Appendice 2 Delibera ARERA 443/2019/R/RIF.

VISTO il comma 660 della su citata Legge 147/2013 che prevede che il Comune possa deliberare “ulteriori riduzioni ed esenzioni” rispetto a quella già previste dalla normativa e che tali riduzioni “atipiche” possono essere applicate previo autorizzazioni di spesa che consentano ricorso a risorse derivati dalla fiscalità generale del Comune.

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Piano si rinvia alle norme legislative inerenti il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, all'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214 e smi, ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “ Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia.

VISTO il Regolamento per l'applicazione della Tassa Rifiuti approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 29/07/2020.

VISTA la Deliberazione di ARERA n. 158/2020/R/RIF del 5 maggio 2020 "Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021, con la quale sono fissate le regole per gli sconti della tariffa rifiuti alle categorie economiche colpite dalla crisi, causata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, ferme restando le prerogative già attribuite dalla Legge 147/2013.

VISTO il documento per la consultazione 189/2020/R/RIF del 26 maggio 2020 di ARERA "Orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018 – 2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid – 2019".

VISTA la Deliberazione 238/2020/R/RIF di ARERA del 23 giugno 2020: "Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020 – 2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid – 2019".

VISTO il TUEL D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii..

VISTI gli allegati pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii..

VISTO lo Statuto del Comune di Baranzate, approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 15 dicembre 2005, così come modificato con la Deliberazione del consiglio Comunale n. 11 del 17 aprile 2007.

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del Servizio Finanziario;

Con votazione espressa per voto palese a chiamata a seguito della quale si ottiene il seguente risultato, proclamato dal Presidente:

- presenti n. 15 componenti

- n. 11 voti favorevoli, n. 4 voti astenuti (Consiglieri Cesaratto, Di Nardo Stuppino, Lesmo e Angelini) e nessun contrario

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi in premessa esposti che qui si intendono integralmente riportati, il Piano Economico Finanziario 2020 della TARI corredato di:

Relazione di accompagnamento

Dichiarazioni di veridicità

Validazione di soggetto terzo;

2. di dare atto che, con delibera di Consiglio comunale n. 29 del 29/07/2020 il Comune di Baranzate ha approvato per l'anno 2020 le medesime tariffe della TARI già adottate per l'anno 2019, avvalendosi della facoltà concessa dal decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 articolo 107 comma 5 e che eventuali differenze rilevate a consuntivo verranno regolarizzate negli esercizi successivi, come permesso dalla

normativa;

3. di provvedere a trasmettere all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) il Piano Economico Finanziario (PEF) secondo quanto definito dall'articolo 2 della determinazione n. 02/DRIF/2020.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE
DURINI RENZO**

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa DOLCIMELE PATRIZIA**

Certificato di pubblicazione

Io sottoscritto Vice Segretario Comunale certifico che copia della presente deliberazione viene consegnata oggi al messo comunale per la pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi come previsto dal combinato disposto dell'art 124 del Dlgs 267/2000 e dell'art. 32 della L. 69/2009.

Baranzate, addì _____

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa DOLCIMELE PATRIZIA**

	Input dati Ciclo integrato RU Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR	Baranzate		
		Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CRT	G	143.840	-	143.840
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS	G	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CTR	G	506.902	-	506.902
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - CRD	G	426.947	-	426.947
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR - COI ^{EXP} _{TV}	G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti - AR	G	16.497	-	16.497
Fattore di Sharing - b	E	0,3	0,3	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing - b(AR)	E	-4.949	-	-4.949
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI - AR _{CONAI}	G	44.938	-	44.938
Fattore di Sharing - b(1+w)	E	0,33	0,33	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing - b(1+w)AR _{CONAI}	E	-14.830	-	-14.830
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - RC _{TV}	G	-	-	-
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,3	0,3	
Rateizzazione r	E	1	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - (1+y)RC _{TV} /r	E	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	117.841	117.841
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	1.057.910	117.841	1.175.750
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio - CSL	G	211.029	-	211.029
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G	-	56.355	56.355
Costi generali di gestione - CGG	G	96.906	12.175	109.081
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G	-	34.591	34.591
Altri costi - COal	G	437	-	437
Costi comuni - CC	C	97.343	103.120	200.463
Ammortamenti - Amm	G	47.956	-	47.956
Accantonamenti - Acc	G	-	53.050	53.050
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	-	53.050	53.050
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto - R	G	30.717	-	30.717
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{inc}	G	846	-	846
Costi d'uso del capitale - CK	C	79.520	53.050	132.570
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR - COI ^{EXP} _{TF}	G	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - RC _{TF}	G	-	-	-
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,3	0,3	
Rateizzazione r	E	1	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - (1+y)RC _{TF} /r	E	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	29.748	29.748
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	C	387.892	185.918	573.810
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	-	-	-
Σ_a = ΣTV_a + ΣTF_a	C	1.445.802	303.758	1.749.560
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	-	113.319	113.319
Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR - COV ^{EXP} _{TV}	facoltativo	-	-	-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR - COS ^{EXP} _{TV}	facoltativo	-	-	-
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C	-	-	-
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR - COV ^{EXP} _{TF}	facoltativo	-	-	-
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C	-	-	-
Σ_a = ΣTV_a + ΣTF_a (ex Deliberazione 238/2020/R/rif al lordo della componente di rinvio RCND_{TV})	C	-	-	-
Valorizzazione della componente di cui all'art. 7 ter.2 del MTR - RCND_{TV}				
Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter.2 del MTR - RCND _{TV}	facoltativo	-	-	-
Σ_a = ΣTV_a + ΣTF_a al netto della componente di rinvio RCND_{TV}				1.749.560
Grandezze fisico-tecniche				
% rd	G			62%
P _{2,2}	G		5.377.758	
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg	G		31,54	
fabbisogno standard €cent/kg	E			35,165
costo medio settore €cent/kg	E			
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di rd - Y ₁	E		-0,35	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - Y ₂	E		-0,25	
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - Y ₃	E		-0,1	
Totale γ	C	0	-0,7	
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	1	0,3	
Verifica del limite di crescita				
r _{pi}	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività - X ₃	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL ₃	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG ₃	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 - C19 ₂₀₂₀	facoltativo			
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - p	C			1,6%
(1+p)	C			1,016
Σ _a	C			1.749.560
ΣTV _{a-1}	E			1.142.385
ΣTF _{a-1}	E			599.302
Σ _{a-1}	C			1.741.687
Σ _a / Σ _{a-1}	C			1,00452
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			1.749.560
delta (ΣTa - ΣTmax)	C			-
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
riclassifica TV _a	E			-
riclassifica TF _a	E			-
Attività esterne Ciclo integrato RU	G			-

Appendice 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PEF 2020

SERVIZIO RIFIUTI COMUNE DI BARANZATE (MI)

Indice della relazione

1	Premessa	4
2	Relazione di accompagnamento al PEF	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	4
2.1.1	Pulizia meccanizzata e manuale delle aree di circolazione e delle aree mercatali. .	4
2.1.2	Raccolta e trasporto rifiuti urbani indifferenziati e delle frazioni urbane recuperabili	5
2.1.3	Recupero e smaltimento rifiuti urbani differenziati e indifferenziati	6
2.1.4	Gestione tariffe e rapporto con gli utenti e gestioni in economia.....	6
2.1.5	Attività esterne.....	6
2.1.6	Cessazioni/acquisizioni.....	7
2.1.7	Ricostruzione dei Dati	7
2.2	Altre informazioni rilevanti	8
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dalla Società	8
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	8
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	8
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	8
3.1.3	Fonti di finanziamento	9
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	9
3.2.1	Dati di conto economico	9
3.2.1.1	Criterio e driver con il quale sono state ripartite le poste comuni	9
3.2.1.2	Dettaglio Altri costi "COAL, α " oneri di funzionamento degli Enti	9
3.2.1.3	Dettaglio detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	9
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	10
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale	11
4	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente.....	11
4.1	Attività di validazione svolta	11
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	12
4.3	Costi operativi incentivanti.....	13
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	13
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018.....	13

4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing	17
4.7	Scelta degli ulteriori parametri	17
4.8	Verifica condizione di cui comma 3.1 dell'art. 3 dell'MTR classificazione costi fissi e variabili:	17

1 Premessa

Il Comune di Baranzate ha affidato in “house” alla Società SERVIZI COMUNALI Spa (denominata di seguito anche Società) con sede in Sarnico (BG), le attività inerenti alla gestione del servizio rifiuti di seguito descritte.

Il Comune di Baranzate, (Ente territorialmente competente), sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, ha effettuato l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF.

2 Relazione di accompagnamento al PEF

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Servizi Comunali Spa, società per azioni a capitale interamente pubblico in quanto partecipata al 100% da enti locali, opera secondo il modello organizzativo *dell'in-house providing* tramite affidamento di servizio approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 31/07/2018, si occupa del servizio di igiene ambientale nel Comune di Baranzate ed effettua i seguenti servizi:

- Raccolta domiciliare dei rifiuti urbani differenziati (carta, plastica, vetro, vegetale, organico)
- Raccolta domiciliare dei rifiuti urbani indifferenziati (secco, ingombranti su prenotazione)
- Raccolta rifiuti abbandonati
- Trasporto e conferimento dei rifiuti presso centri di destino
- Spazzamento delle strade pubbliche, sia in forma meccanizzata che manuale
- Servizio Ecoveicolo
- Educazione ambientale

Inoltre, la Società:

- provvede alla stipula di contratti con centri di destino per il trattamento, recupero dei rifiuti e smaltimento degli stessi.
- promuove campagne mirate di sensibilizzazione ambientale e promozione della raccolta differenziata e laboratori scolastici in materia ambientale.
- gestisce le segnalazioni e i reclami inerenti ai servizi forniti anche tramite numero verde e fornisce tutte le ulteriori informazioni sempre nell'ottica della soddisfazione dell'utenza.
- gestisce le prenotazioni delle raccolte domiciliari a chiamata.

Sono in capo al Comune le seguenti attività inerenti al servizio rifiuti:

- Attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti

Nel 2018 la percentuale di raccolta differenziata è stata pari a 61,46% dato risultante ISPRA.

Il territorio Comunale di Baranzate contava 11.983 abitanti al 31/12/2018 con una superficie di 2,78 kmq e una densità superiore ai 4.000 abitanti per chilometro quadrato.

2.1.1 Pulizia meccanizzata e manuale delle aree di circolazione e delle aree mercatali.

a) Pulizia Meccanizzata

Tale servizio consiste nella pulizia meccanizzata assistita della sede stradale, dei marciapiedi, delle aree pedonali, sottopassi, piste ciclabili, gallerie ad uso pubblico pavimentate in asfalto, pietra, cemento o altro materiale che consenta la pulizia meccanizzata.

b) Pulizia manuale

Il servizio di pulizia manuale a cura di addetti della società interessa le strade, le piazze, le aree a uso pubblico e di parcheggio, le "aree a verde", le aree "alberate/siepi su strade", i bordi di aiuole spartitraffico, le banchine stradali, le piste ciclabili, i sottopassi, i marciapiedi, i punti di fermata dei servizi di trasporto pubblico, rotatorie e simili e deve essere eseguito su tutto il territorio comunale. L'operatore è dotato di un motocarro con vasca ribaltabile dotato di tutte le attrezzature necessarie allo svolgimento del servizio. Gli operatori addetti alla pulizia manuale effettuano anche lo svuotamento dei cestini.

2.1.2 Raccolta e trasporto rifiuti urbani indifferenziati e delle frazioni urbane recuperabili

Il calendario delle raccolte domiciliari è reso disponibile dalla Società in formato cartaceo, sul proprio sito istituzionale e attraverso l'applicazione *Il Rumentologo* che guida l'utente ad un corretto utilizzo del servizio (orari di apertura centro di raccolta) e al corretto conferimento del rifiuto.

Sono programmate le seguenti raccolte domiciliari PORTA a PORTA:

Raccolta differenziata Utenze domestiche e Utenze non domestiche (solo per quantitativi/volumi simili a quelli domestici)		
Rifiuti	Modalità di raccolta	Frequenza (Giorni lavorativi)
Rifiuti organici	Domiciliare	2 giorni su 7
Carta e Cartone	Domiciliare	1 giorno su 7
Imballaggi in plastica	Domiciliare	1 giorno su 7
Vetro	Domiciliare	1 giorno su 7
Vegetale	Domiciliare	1 giorno su 7

Raccolta rifiuti residui indifferenziati Utenze domestiche			
Rifiuti	Contenitore	Modalità di raccolta	Frequenza (Giorni lavorativi)
Secco Residuo		Domiciliare	2 giorni su 7
Ingombrante		A Chiamata	2 giorni su 7

Raccolta rifiuti residui indifferenziati Utenze non domestiche		
Rifiuti	Modalità di raccolta	Frequenza (Giorni lavorativi)
Secco Residuo	Domiciliare	2 giorni su 7

Qualora nello svolgimento dei servizi domiciliari l'operatore incaricato dalla Società riscontri nei contenitori/sacchi, rifiuti non corrispondenti alle specifiche del servizio, appone idoneo avviso che motivi il mancato ritiro.

Il personale addetto all'Ecoveicolo controlla la natura, la quantità, fornisce assistenza all'utenza nella fase di conferimento.

2.1.3 Recupero e smaltimento rifiuti urbani differenziati e indifferenziati

La Società esegue il trasporto ed il conferimento del materiale presso il Centro di Raccolta nel corso dei servizi eseguiti sul territorio all'impianto di destino debitamente autorizzato secondo normativa vigente. Si evidenzia che i rifiuti indifferenziati (rifiuto secco non riciclabile) sono conferiti al termovalorizzatore di Dalmine gestito da REA Dalmine spa. Rimangono di competenza economica totale dell'Ente, in base all'affidamento di servizio sottoscritto dalle parti, sia il costo degli smaltimenti che il ricavo derivante dalla commercializzazione delle materie differenziate

2.1.4 Gestione tariffe e rapporto con gli utenti e gestioni in economia

Il servizio di Gestione tariffe e rapporto con gli utenti viene svolto dall'Ente. Il Comune utilizza le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il raggiungimento dei più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità.

Con la qualificazione della natura tributaria della TARI la titolarità del tributo è in carico al Comune che effettua le attività di gestione dello sportello TARI.

Sono definibili gestione delle tariffe e rapporto con gli utenti l'insieme delle seguenti attività:

- censimento e classificazione delle utenze domestiche e non domestiche fruitrici del servizio, effettuato a mezzo di autodenuncia del contribuente o mediante accertamento d'ufficio;
- liquidazione, postalizzazione, stampa e recapito dei documenti di riscossione, ivi compreso i modelli f24 precompilati per il versamento del tributo TARI da riscuotere annualmente;
- verifica e rendicontazione dei versamenti effettuati dai contribuenti;
- verifica, di accertamento e di contrasto all'evasione e/o elusione del tributo, comprensiva dell'adozione dei provvedimenti di accertamento propedeutici alla fase di riscossione coattiva;
- riscossione coattiva esercitata dal Comune stesso ovvero tramite il Concessionario per la riscossione coattiva;
- rapporti con gli utenti, anche in contraddittorio, per quanto riguarda tutte le attività inerenti alla gestione della TARI.

All'interno del piano finanziario sono stati inseriti i costi relativi al personale dell'ufficio tributi (n. 2 operatori in quota proporzionale sul totale del costo sopportato dall'Ente), ragioneria (n. 1 operatore in quota proporzionale sul totale del costo sopportato dall'Ente) e dell'ufficio tecnico (n. 1 operatore in quota proporzionale sul totale del costo sopportato dall'Ente), i costi gestionali dell'ufficio tributi (software, postalizzazione, ...), quota parte del Fondo Credito Dubbia Esigibilità così come indicato dal MTR.

La Società non effettua il servizio di gestione delle tariffe.

La Società ha messo a disposizione dell'Ente e dei cittadini:

- app che guida l'utenza nel conferimento, informa in merito al calendario della raccolta domiciliare;
- numero verde per la segnalazione di disservizi;
- numero verde per la prenotazione di servizi di raccolta a chiamata;

2.1.5 Attività esterne

SERVIZI COMUNALI Spa non svolge alcun servizio esterno al perimetro di riferimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti solidi urbani.

2.1.6 Cessazioni/acquisizioni

Dall'anno 2018 non sono intervenute cessazione o acquisizione di servizi forniti o attività.

2.1.7 Ricostruzione dei Dati

I costi ed i ricavi del Gestore, inseriti nel PEF sono stati estratti dalla contabilità per centri di costo relativi alle attività facenti parte del perimetro di cui la Società si avvale per la predisposizione del proprio bilancio, pertanto non si è reso necessario procedere alla ricostruzione dei dati.

I costi ed i ricavi dell'ENTE, inseriti nel PEF, sono stati determinati dall'Ente medesimo, mediante elaborazioni contabili derivanti dalle fonti contabili obbligatorie. I costi non direttamente attribuibili al servizio rifiuti sono stati ripartiti con criteri di proporzionalità e ragionevolezza.

I costi e i ricavi riferiti all'anno 2018 sono stati distribuiti secondo quanto indicato nell'allegato A della delibera 443/2019/R/rif.

Nella tabella che segue, sono riportati i valori risultanti, aggiornati all'anno 2020, mediante l'applicazione del tasso di inflazione relativo all'anno 2020 inteso come variazione percentuale della media calcolata su 12 mesi dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) nei mesi da luglio dell'anno (a-1) rispetto a giugno dell'anno successivo.

Per le annualità 2019 e 2020, pari a $I_{2019} = 0,90\%$ e a $I_{2020} = 1,10\%$.

(Tabella 1)

Costi e ricavi	Gestore		Ente		Totale	
	Costi	Costi aggiornati	Costi	Costi aggiornati	Costi	Costi aggiornati
	Anno 2018	Anno 2020	Anno 2018	Anno 2020	Anno 2018	Anno 2020
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati → CRT	€ 141.006	€ 143.840	€ -	€ -	€ 141.006	€ 143.840
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani → CTS	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani → CTR	€ 496.914	€ 506.902	€ -	€ -	€ 496.914	€ 506.902
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate → CRD	€ 418.535	€ 426.947	€ -	€ -	€ 418.535	€ 426.947
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti → AR	€ 16.172	€ 16.497	€ -	€ -	€ 16.172	€ 16.497
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI → AR_{CONAI}	€ 44.053	€ 44.938	€ -	€ -	€ 44.053	€ 44.938
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio → CSL	€ 206.871	€ 211.029	€ -	€ -	€ 206.871	€ 211.029
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti → CARC	€ -	€ -	€ 55.244	€ 56.355	€ 55.244	€ 56.355
Costi generali di gestione → CGG	€ 94.997	€ 96.906	€ 11.935	€ 12.175	€ 106.932	€ 109.081
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili → CCD	€ -	€ -	€ 33.909	€ 34.591	€ 33.909	€ 34.591

Altri costi -> CO_{AL}	€ 437	€ 437	€ -	€ -	€ 437	€ 437
Ammortamenti -> Amm	€ 47.956	€ 47.956	€ -	€ -	€ 47.956	€ 47.956
Accantonamenti -> Acc gestione post-operativa delle discariche	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Accantonamenti -> Acc per crediti	€ -	€ -	€ 52.005	€ 53.050	€ 52.005	€ 53.050
Accantonamenti -> Acc per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Accantonamenti -> Acc per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07	€ -	€ -	€ 4.111	€ 4.194	€ 4.111	€ 4.194
Entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione	€ -	€ -	€ 94.164	€ 96.056	€ 94.164	€ 96.056
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie	€ -	€ -	€ 12.811	€ 13.068	€ 12.811	€ 13.068
Ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente (Comune)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

2.2 Altre informazioni rilevanti

La Società, sulla base delle informazioni reperite e della documentazione ricevuta, NON presenta:

- Procedure fallimentari in corso;
- Concordati preventivi in corso;
- Ricorsi pendenti in corso;
- Sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dalla Società

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Non sono previste variazioni di perimetro (*PG*), né variazioni delle attività effettuate dal gestore o processi di aggregazione delle gestioni fatta eccezione delle normali dinamiche connessa alla variazione della popolazione residente, delle attività economiche e delle scelte urbanistiche.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Non sono attese variazioni delle caratteristiche del servizio (*QL*) intese come variazioni significative delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU.

Il Comune di Baranzate nel triennio ha conseguito i seguenti livelli di RD (ISPRA):

- ✓ 61,46% anno 2018;
- ✓ 63,45% anno 2017;
- ✓ 61,78% anno 2016.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Per sostenere i costi relativi al servizio rifiuti, SERVIZI COMUNALI S.p.A utilizza esclusivamente ricavi provenienti dalle entrate inerenti al servizio gestito, che derivano dalle fatture emesse ai Comuni affidatari dei Servizi di igiene ambientale, o tramite il ricorso al mercato finanziario.

Per questa ragione SERVIZI COMUNALI S.p.A non si avvale di fonti di finanziamento e/o di fondi di garanzia forniti da soggetti terzi e/o dai Comuni soci in virtù dell'autosufficienza finanziaria derivante dalla gestione ordinaria.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF è stato redatto in conformità al modello allegato all'MTR e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno *a* (2020) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati sono stati inputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno *a-2* (2018) come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.2.1 Dati di conto economico

Le componenti di costo riportate nel PEF 2020 sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno *a-2* (2018).

3.2.1.1 Criterio e driver con il quale sono state ripartite le poste comuni

I costi sostenuti dalla Società direttamente attribuibili ai singoli comuni, quali quelli di smaltimento e recupero delle frazioni valorizzabili, sono stati imputati direttamente al PEF del singolo Comune.

I costi sostenuti dalla Società non attribuibili direttamente ai singoli comuni, quali quelli dei servizi effettuati, sono stati ripartiti tra i vari Comuni gestiti in proporzione al fatturato, riferito ai soli servizi, di competenza dell'anno 2018.

I costi ed i ricavi dell'ENTE, inseriti nel PEF, sono stati determinati dall'Ente medesimo, mediante elaborazioni contabili derivanti dalle fonti contabili obbligatorie. I costi non direttamente attribuibili al servizio rifiuti sono stati ripartiti con criteri di proporzionalità e ragionevolezza.

3.2.1.2 Dettaglio Altri costi " $CO_{AL,a}$ " oneri di funzionamento degli Enti

Nella voce costo "Altri costi - $CO_{AL,a}$ ", sono stati imputati i seguenti costi:

(Tabella 3)

Altri costi	Gestore		Ente		Totale	
	Costi	Costi aggiornati	Costi	Costi aggiornati	Costi	Costi aggiornati
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno
	2018	2020	2018	2020	2018	2020
Oneri di funzionamento ARERA	€ 436,9	€ 436,9	€ -	€ -	€ 436,9	€ 436,9

3.2.1.3 Dettaglio detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020

Come chiarito dall'ARERA al comma 1.4 dell'art. 1 della Determina n. 2/DRIF/2020, dal totale dei costi del PEF sono state sottratte le seguenti entrate:

(Tabella 4)

Detrazioni di cui al comma 1.4 dell'art. 1 Determinazione N. 02/DRIF/2020 - ARERA	Gestore		Ente		Totale	
	Costi	Costi aggiornati	Costi	Costi aggiornati	Costi	Costi aggiornati
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno
	2018	2020	2018	2020	2018	2020
Contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07	€ -	€ -	€ 4.111	€ 4.194	€ 4.111	€ 4.194
Entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;	€ -	€ -	€ 94.164	€ 96.056	€ 94.164	€ 96.056
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie	€ -	€ -	€ 12.811	€ 13.068	€ 12.811	€ 13.068
Ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente (Comune)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Ai fini della rappresentazione nel PEF, dette entrate, ove presenti, sono state portate in detrazione dai costi Costi Comuni (CC).

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Sono stati inseriti nel PEF i seguenti ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI:

(Tabella 5)

Corrispettivi riconosciuti dal CONAI	Gestore		Ente		Totale	
	Ricavi	Ricavi aggiornati	Ricavi	Ricavi aggiornati	Ricavi	Ricavi aggiornati
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno
	2018	2020	2018	2020	2018	2020
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI -> ARCONAI	€ 44.053	€ 44.938	€ -	€ -	€ 44.053	€ 44.938

Sono stati inseriti nel PEF i seguenti ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia:

(Tabella 6)

Proventi derivanti da vendita di materiali ed energia	Gestore		Ente		Totale	
	Ricavi	Ricavi aggiornati	Ricavi	Ricavi aggiornati	Ricavi	Ricavi aggiornati
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno
	2018	2020	2018	2020	2018	2020
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti -> AR	€ 16.172	€ 16.497	€ -	€ -	€ 16.172	€ 16.497

3.2.3 *Dati relativi ai costi di capitale*

I cespiti del Gestore afferenti all'area dei costi comuni e generali inseriti nei costi di capitale sono riferiti alla sola quota parte del totale dei cespiti di cui SERVIZI COMUNALI è proprietaria che hanno centro di costo "Rifiuti", pertanto non è stato necessario applicare driver per la ripartizione.

Per la ripartizione generale dei costi di capitale dei beni di utilizzo simultaneo in più Comuni in cui viene svolto il servizio rifiuti, è stato utilizzato come driver unico di ripartizione, il fatturato che il singolo Comune ha apportato ai ricavi del servizio rifiuti di SERVIZI COMUNALI.

I costi di capitale afferenti ai cespiti direttamente attribuibili alla gestione del singolo Comune, ove presenti, sono stati direttamente imputati ai costi di capitale del medesimo comune.

4 **Valutazioni dell'Ente territorialmente competente**

4.1 **Attività di validazione svolta**

Il Comune in oggetto, in qualità di Ente territorialmente competente, ha acquisito il PEF "grezzo" proposto dal gestore SERVIZI COMUNALI Spa, costituito dalla seguente documentazione:

- ✓ il PEF c.d. "grezzo" relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif, compilato per le parti di propria competenza;
- ✓ la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- ✓ la relazione c.d. "grezza" che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo;
- ✓ la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte;
- ✓ ulteriori relazioni illustranti la descrizione del modello gestionale e dei livelli di qualità, la descrizione dei beni, delle strutture e dei servizi, la descrizione delle risorse finanziarie necessarie.

Il PEF "grezzo", è stato integrato con i dati inerenti ai costi e ai ricavi afferenti al servizio rifiuti, sostenuti dall'Ente, per lo svolgimento delle attività descritte al precedente punto 2.1.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e viene svolta da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al Gestore (articolo 6, comma 6.4, Deliberazione n. 443/2019/R/rif).

L'art. 19 dell'MTR specifica che tale verifica concerne almeno:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati economici contabili dei Gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

Un soggetto terzo ha quindi proceduto ad effettuare l'attività di validazione del PEF, mediante verifiche circa la corretta attribuzione dei costi, in particolare è stata verificata la rispondenza dei dati

economici con le scritture contabili, sui dati trasmessi dal gestore riguardo all'anno *a* (2020) sia relativamente alla determinazione dei costi efficienti dell'annualità 2018 oggetto di conguaglio.

Nel caso di specie i dati riportati dal Gestore sono stati desunti dal Bilancio 2018 e 2017 così come facilmente reperibili dal sito del Gestore. A livello descrittivo, nella relazione trasmessa dal gestore unitamente al PEF grezzo, l'attività svolta dal Gestore Servizi Comunali Spa di riclassificazione dei costi è indicata correttamente (metodologia analitica e/o driver), così come i costi generali del Comune risultano correttamente derivanti da fonti contabili obbligatorie 2018 e 2017 e sono stati attribuiti nelle singole voci di costo (metodologia analitica e/o driver) enucleati nella relazione di accompagnamento.

La verifica della metodologia di applicazione dell'MTR ha permesso di verificare che:

- la perimetrazione del servizio è stata svolta correttamente;
- il Gestore ha trasmesso una relazione di accompagnamento della tabella PEF contenente:
 - o il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per consentire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
 - o la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio di gestione integrata dei RU;
 - o il modello gestionale e organizzativo e i livelli di qualità del servizio.
- Il Gestore ha allocato correttamente le voci di costo e di ricavo così come derivanti dalle fonti obbligatorie e calcolato le componenti a conguaglio.

A partire dai dati precedentemente descritti l'Ente Territorialmente Competente ha proceduto alle attività di sua competenza, ovvero:

- La ricezione e analisi del PEF grezzo da parte del Gestore;
- Analisi delle specifiche voci di competenza del Comune;
- Definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dall'MTR (sharing, gradualità e coefficienti) secondo il metodo previsto e le risultanze dei fabbisogni standard.

Il metodo è stato correttamente applicato arrivando alla determinazione dei costi riconosciuti secondo il metodo MTR,

l'Ente Territorialmente Competente ha verificato che il PEF comporta un incremento tariffario all'interno del limite di incremento tariffario previsto dall'MTR. I valori riscontrati secondo la metodologia esposta al punto precedente permettono quindi di verificare il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il PEF in oggetto rispetta il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR. Sulla base delle elaborazioni prodotte, la variazione annuale delle entrate tariffarie risulta essere la seguente:

Verifica del limite di crescita

(Tabella 7)

rpi_a	1,7%
coefficiente di recupero di produttività - X_a	0,1%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL_a	0,0%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG_a	0,0%

Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - ρ	0,016
$(1+\rho)$	1,016
ΣT_a	€ 1.749.560
ΣT_{a-1}	€ 1.741.687
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	1,0045

I fattori QL_a e PG_a sono stati posti pari a 0, poiché non sono previsti miglioramenti della qualità del servizio e non sono intervenute variazioni del perimetro di gestione.

Verifica limite di crescita

$$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1} \leq (1 + \rho a)$$

Essendo $\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1} = 1,0045 \leq (1 + \rho a) = 1,016$ la verifica è positiva

4.3 Costi operativi incentivanti

Il Comune non ha previsto l'introduzione di componenti di costi operativi incentivanti di natura previsionale $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$ di cui all'art. 8 del MTR.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Caso non ricorrente.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018

I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per l'anno 2018 per il servizio integrato di gestione dei RU sono stati determinati a partire da quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento, vale a dire l'anno 2017, come risultanti da fonti contabili obbligatorie.

Ai fini della determinazione dei costi efficienti di esercizio e di investimento per l'anno 2018, i costi relativi all'anno di riferimento sono aggiornati sulla base della media dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi), calcolata rispettivamente con riferimento ai 12 mesi da luglio 2017 a giugno 2018. Tale media è pari a $I2018 = 0,70\%$.

Sulla base dei dati comunicati dal gestore, e dei costi e dei ricavi del Comune, le componenti alla base della valorizzazione della componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RC_{TV,a}$ e della componente a conguaglio relativa ai costi fissi $RC_{TF,a}$, risultano essere le seguenti:

(Tabella 8)

Componenti $RC_{TV,a}$	Descrizione	Valore economico aggiornato $I2018 = 0,70\%$
CRTNEW 2017	Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	€ 145.233
CTSNEW 2017	Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	€ -
CTRNEW 2017	Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	€ 490.976

CRDNEW 2017	Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	€	410.345
-------------	--	---	---------

(Tabella 9)

Componenti $RC_{TV,a}$	Descrizione	Valore economico aggiornato I2018 = 0,70%	
ARNEW 2017	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	€	44.144
ARCONAINEW 2017	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – ARCONAI	€	44.022

(Tabella 10)

Componenti $RC_{TF,a}$	Descrizione	Valore economico aggiornato I2018 = 0,70%	
CSLNEW 2017	Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	€	236.282
CCNEW 2017	Costi comuni	€	185.674
CKNEW 2017	Costi d'uso del capitale	€	126.317

I valori $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$ di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$, sono stati posti pari a:

(Tabella 11)

Coefficiente di gradualità	
Valutazione rispetto agli obiettivi di rd - γ_1	-0,35
Valutazione rispetto all' efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ_2	-0,25
Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ_3	-0,1
Totale γ	-0,70
Coefficiente di gradualità $(1 + \gamma)$	0,30

La scelta dei soprariportati valori dei coefficienti di gradualità è stata effettuata in conformità alle previsioni all'art. 16 del MTR, nell'ambito degli intervalli di valori riportati nella tabella che segue:

(Tabella 12)

INDICATORI DI QUALITÀ	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	COSTI INFERIORI O UGUALI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO		COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO	
		$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$
		$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,45 < \gamma_1 < -0,25$	$-0,45 < \gamma_1 < -0,3$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$

VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,3 < \gamma_2 < -0,2$	$-0,3 < \gamma_2 < -0,15$	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$
VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$

Per l'anno 2020, il coefficiente di gradualità $(1 + \gamma a)$ è calcolato sulla base del confronto tra costo unitario effettivo (CU_{effa-2}) e il Benchmark di riferimento, pari al fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/2013;

Per l'anno 2020 il costo unitario effettivo (CU_{effa-2}) da considerare nell'ambito della gradualità è il seguente:

$$CU_{effa-2} = (\Sigma TV_{a-2 \text{ old}} + \Sigma TF_{a-2 \text{ old}}) / q_{a-2}$$

dove, q_{a-2} indica la quantità di RU complessivamente prodotti nell'anno 2018.

Per il Comune in oggetto il CU_{effa-2} è pari a:

(Tabella 13)

$\Sigma TV_{a-2 \text{ old}}$	€ 1.145.964
$\Sigma TF_{a-2 \text{ old}}$	€ 550.433
q_{a-2} (kg)	5.377.758
CU_{effa-2}	31,54

Il Benchmark di riferimento, pari al fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/2013, per il Comune in oggetto è pari a:

(Tabella 14)

Fabbisogno standard €cent/kg	35,165
------------------------------	--------

Pertanto, il CU_{eff} relativo all'anno 2018 di cui al punto 16.3 del MTR è inferiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per l'anno 2020, la componente a conguaglio relativa ai costi variabili riferiti all'anno 2018 è data dalla differenza tra le entrate relative alle componenti di costo variabile come ridefinite dall'Autorità (ΣTV_{2018}^{new}) e le pertinenti entrate tariffarie computate per l'anno 2018 (ΣTV_{2018}^{old}):

$$RC_{TV,a} = \Sigma TV_{2018}^{new} - \Sigma TV_{2018}^{old}$$

La componente a conguaglio relativa ai costi fissi riferiti all'anno 2018 è data dalla differenza tra le entrate relative alle componenti di costo fisso come ridefinite dall'Autorità (ΣTF_{2018}^{new}) e le pertinenti entrate tariffarie computate per l'anno 2018 (ΣTF_{2018}^{old}):

$$RC_{TF,a} = \Sigma TF_{2018}^{new} - \Sigma TF_{2018}^{old}$$

Sulla base delle elaborazioni prodotte le componenti a conguaglio risultano essere le seguenti:

(Tabella 15)

Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RCTV	€	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RCTF	€	-
RC_{TV} + RC_{TF}	€	-

Pertanto, in considerazione del posizionamento di costo rispetto ai Fabbisogni Standard e la natura del conguaglio, gli indicatori possono essere compresi negli intervalli di valori della tabella sottostante, tenendo conto che a performance migliori corrispondono valori inferiori.

(Tabella 16)

		COSTI INFERIORI O UGUALI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO
		$RCTV,a + RCTF,a \leq 0$
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	$-0,45 < \gamma_1 < -0,25$
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	$-0,3 < \gamma_2 < -0,2$
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati comunicati dal gestore, ha assunto i valori $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$ di cui sopra, sulla base delle seguenti valutazioni:

γ_1 - percentuale raccolta differenziata RD

La percentuale di raccolta differenziata al 31/12/2018 è stata pari a 61,46% dato risultante dall'Osservatorio Provinciale, ponendo il Comune in oggetto sopra la media nazionale e vicino alla media regionale, per l'anno 2018 come risultante dal Rapporto rifiuti urbani 2019 Ispra.

▪ RD Comune in oggetto 2018	61,46%
▪ RD Media Regione Lombardia 2018	70,70%
▪ RD Media nazionale 2018	58,10%

Pertanto, l'amministrazione Comunale ha adottato un valore di γ_1 medio del range.

γ_2 - *performance riutilizzo/riciclo*

Il Comune in oggetto, con un valore dell'indifferenziato pro-capite pari a 172,96 kg/abitante, si posiziona sotto la media nazionale/regionale, determinato mediante rielaborazione dei dati del Rapporto rifiuti urbani 2019 Ispra.

▪ Indifferenziato pro-capite Comune in oggetto 2018	172,96 kg/ab.
▪ Indifferenziato pro-capite Media Regione Lombardia 2018	140,11 kg/ab.
▪ Indifferenziato pro-capite Media nazionale 2018	188,42 kg/ab.

Pertanto, l'amministrazione Comunale ha adottato un valore di γ_2 medio del range.

γ_3 - *Valutazione soddisfazione utenti*

Ad oggi non si dispone di una valutazione del grado di soddisfazione degli utenti, tuttavia il limitato numero di reclami pervenuti ha portato l'amministrazione Comunale ad adottare un valore di γ_3 medio del range.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Per la determinazione dei fattori b ed ω di sharing dei proventi, si è considerato un valore pari a 0,3 per il fattore b e 0,1 per il fattore ω in virtù delle considerazioni sopra riportate.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

L'amministrazione Comunale ha determinato pari a 1 il fattore r , che rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio variabile tra 1 e 4.

4.8 Verifica condizione di cui al comma 3.1 dell'art. 3 dell'MTR classificazione costi fissi e variabili:

Si espongono di seguito i valori dei costi fissi e variabili, post riclassificazione nel caso si verifichi la condizione di cui alla lettera b) del comma 3.3 dell'art. 3 dell'MTR ai fini del rispetto della condizione di cui al comma 3.1 dell'art. 3 dell'MTR:

(Tabella 17)

$\sum TF_a$ (costi fissi)	€ 573.810
$\sum TV_a$ (costi variabili)	€ 1.175.750
$\sum Ta = \sum TV_a + \sum TF_a$ (Totale)	€ 1.749.560

Verifica delle condizioni di cui al comma 3.1 dell'art. 3 dell'MTR e classificazione dei costi fissi e variabili:

$$0,8 \leq \frac{\sum TV_a}{\sum TV_a - 1} = \frac{\text{€ } 1\,175\,750,00}{\text{€ } 1\,142\,385,00} \leq 1,2$$

(Tabella 18)

$\sum TV_a$	€ 1.175.750
$\sum TV_a - 1$	€ 1.142.385
$\frac{\sum TV_a}{\sum TV_a - 1}$	1,03
Verifica	Positiva

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A **ENRICO DE TAVONATTI**

NATO/A A **BRESCIA**

IL **26/10/1953**

RESIDENTE IN **SARNICO**

VIA **LOMBARDIA 25/C**

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ **SERVIZI COMUNALI SPA**

AVENTE SEDE LEGALE IN **SARNICO VIA SARNICO 14A**

CODICE FISCALE **02546290160** PARTITA IVA **02546290160**

TELEFAX **035/914618** TELEFONO **035/914122**

INDIRIZZO E-MAIL **PROTOCOLLO@PEC.SERVIZICOMUNALI.IT**

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 30/10/2020, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 - È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 - NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA

30/10/2020

IN FEDE

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL SOTTOSCRITTO **LUCA MARIO ELIA**

NATO/A A **MILANO**

IL **14/09/1976**

RESIDENTE IN **BARANZATE**

VIA **VIA CONCILIAZIONE 19**

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL **COMUNE DI BARANZATE**

AVENTE SEDE LEGALE IN **BARANZATE VIA CONCILIAZIONE 19**

CODICE FISCALE **04669050967** PARTITA IVA **04669050967**

TELEFAX ===== TELEFONO **0223176953**

INDIRIZZO E-MAIL **PROTOCOLLO@PEC.COMUNE.BARANZATE.MI.IT**

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 - È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 - NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA, 03/12/2020

IN FEDE
LUCA MARIO ELIA

Montevecchio Fabio

Dottore commercialista e Revisore contabile

Relazione di validazione del Piano economico e finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Baranzate ai sensi del Metodo tariffario rifiuti di cui alla Delibera 443/2019/R/rif dell'Autorità di Regolazione Energia Reti Ambiente (ARERA)

- Comune di Baranzate -

Sommario

- 1 Premesse, obiettivi e contenuti della relazione
- 2 Contenuti del materiale ricevuto e attività svolta
 - 2.1 Attività di analisi e validazione svolta e documenti analizzati
 - 2.2 Il servizio di gestione rifiuti oggetto del PEF e i valori del PEF consegnato
- 3 Esiti dell'attività valutativa svolta
 - 3.1 Verifica di cui al punto a) del punto 19.1 del MTR
 - 3.2 Verifica di cui al punto b) del punto 19.1 del MTR
 - 3.3 Verifica di cui al punto c) del punto 19.1 del MTR
- 4 Conclusioni

Montevecchio Fabio

Dottore commercialista e Revisore contabile

1 Premesse, obiettivi e contenuti della relazione

La presente relazione è predisposta dal dott. Fabio Montevecchio nato a Bergamo il 25 agosto 1966 C.F. MNTFBA66M25A794J, Dottore commercialista e Revisore contabile (con studio in Dalmine via Giacomo Puccini n. 16 iscritto nel registro dei revisori contabili con provvedimento pubblicato in G.U. supplemento n. 8 – IV serie speciale del 28 gennaio 2003 al numero 128007) in virtù del mandato ricevuto dal Comune di Baranzate con determina n. 662/2020 del 17 Novembre 2020 e costituisce il documento di validazione previsto dai punti 6.3 e 6.4 della Delibera 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 dell’Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all’Articolo 19 dell’Allegato A alla citata delibera.

L’attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le disposizioni emanate dalla medesima Autorità successivamente al 31 ottobre aventi ad oggetto il metodo tariffario rifiuti. La relazione, in particolare, riporta una descrizione delle attività svolte dallo scrivente professionista per effettuare la validazione del PEF trasmessomi e gli esiti delle valutazioni/validazioni effettuate sulla base dei tre elementi da sottoporre a verifica identificati dal punto 19.1 del Metodo tariffario rifiuti allegato alla Delibera 443/2019/r/RIF.

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile, anche limitata, dei bilanci del Comune o del gestore, dei conti o voci aggregate o informazioni degli stessi, di informazioni o dati finanziari rendicontati, del sistema di controllo interno, e, pertanto, il sottoscritto professionista non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti.

In particolare, lo scrivente, come meglio descritto nei successivi paragrafi ha effettuato specifiche sessioni informative e di raccolta di dati con il referente del Comune, nonché richieste documentali atte a verificare i tre punti su cui effettuare la validazione richiesta, limitandosi tuttavia ad una verifica dei dati inseriti nel Piano trasmesso dal Comune di Baranzate in data 19 Novembre 2020, senza una loro revisione contabile e, tantomeno, una revisione contabile dei dati di bilancio del gestore Servizi Comunali S.p.A..

Si specifica inoltre che lo scrivente si è basato sulle dichiarazioni di veridicità trasmesse dalle parti coinvolte e sulla base dell’estratto/elencazione dei cespiti fornita dalla società Servizi Comunali S.p.A., senza effettuare verifiche ispettive in loco rispetto ai cespiti, tenuto conto delle tempistiche richieste per l’espletamento delle attività e in virtù del fatto che, con riferimento al gestore Servizi Comunali S.p.A. i valori tariffari dichiarati risultano coerenti con la valorizzazione economica dell’appalto in essere e che, comunque, gli stessi non comportano variazioni del valore dell’appalto medesimo.

La presente relazione è ad uso esclusivo del Comune di Baranzate e per le finalità indicate e non

Montevecchio Fabio

Dottore commercialista e Revisore contabile

potrà essere utilizzata per scopi e finalità diverse da quanto in oggetto indicato.

Il sottoscritto professionista si assume, con le limitazioni sopra indicate, la responsabilità della validazione oggetto del presente documento, non accetta invece alcuna responsabilità in merito alle scelte adottate sulla base del presente documento, in particolare nessuna responsabilità per eventuali danni subiti a seguito di decisioni prese, o non prese, azioni intraprese, o non intraprese, sulla base dei contenuti della presente relazione.

2 Contenuti del materiale ricevuto e attività svolta

2.1 Attività di analisi e validazione svolta e documenti analizzati

A seguito del mandato ricevuto, lo scrivente professionista ha effettuato specifiche sessioni telefoniche informative con il referente comunale che ha trasmesso, per tali sessioni:

La documentazione trasmessa dalla società Servizi Comunali S.p.A. con particolare riferimento

- al prospetto di cui All'appendice 1 alla Delibera 443/2019/R/rif con indicazione dei costi anno 2018
- alla Relazione Accompagnatoria di cui all'Appendice 2 alla Delibera 443/2019/R/rif con indicazione del costo complessivo del servizio per l'anno 2018
- alla dichiarazione di veridicità di cui all'Appendice 3 alla Delibera 443/2019/R/rif;

Non è stato trasmesso il Tool di calcolo utilizzato da Servizi Comunali S.p.A. per l'imputazione dei propri costi al comune di Baranzate;

La documentazione del Comune per i costi sostenuti direttamente dallo stesso con particolare riferimento:

- alle estrazioni dalle fonti contabili dell'Ente (estrazioni descrittive delle singole voci del bilancio comunale) e fogli excel di elaborazione;
- alla dichiarazione di veridicità di cui all'Appendice 3 alla Delibera 443/2019/R/rif dei dati forniti dal Comune;

L'Ente ha provveduto all'elaborazione del PEF consolidato, completo di tutti i dati.

Rispetto all'attività di validazione, lo scrivente professionista ha preso visione della documentazione trasmessa, ha richiesto ulteriori documenti ed ha visionato i bilanci del gestore relativi agli anni 2017 e 2018, pubblicati sul sito internet della società, ha tenuto incontri da remoto con i referenti del Comune e con la società Servizi Comunali S.p.A. per acquisire informazioni sul percorso metodologico seguito.

Al termine di questo percorso ha proceduto all'analisi della valorizzazione delle diverse componenti del PEF, anche attraverso tecniche di campionamento rispetto alle fonti contabili utilizzate.

Come meglio esposto in seguito, tale verifica ha dato esito positivo.

Montevecchio Fabio

Dottore commercialista e Revisore contabile

2.2 Il servizio di gestione rifiuti oggetto del PEF e i valori del PEF consegnato

In virtù della mancata individuazione, da parte della Regione Lombardia, di EGATO di livello sovraprovinciale dell'assegnazione delle competenze di gestione ed affidamento del servizio ai Comuni nell'ambito della normativa regionale vigente alla data della presente relazione, il Comune di Baranzate risulta il soggetto competente, per l'ambito territoriale coincidente con quello dell'Ente stesso, all'acquisizione dei dati dal/dai gestori del servizio, all'approvazione e validazione del PEF nonché alla trasmissione all'ARERA delle tariffe.

La relazione di accompagnamento al PEF risulta coerente con le previsioni del Metodo tariffario e pertanto contiene anche la descrizione del cosiddetto modello organizzativo di gestione, che prevede la presenza di:

- a) un gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, di raccolta, trasporto rifiuti, di nettezza urbana nonché di servizio Ecoveicolo e di educazione ambientale, la Servizi Comunali S.p.A. con sede a Sarnico (BG), società per azioni a capitale interamente pubblico, di cui il Comune di Baranzate possiede una partecipazione dello 0,058%, che opera secondo il modello dell' *in-house providing*, tramite affidamento diretto del servizio approvato dall'Ente il 31 Luglio 2018. Si precisa che anche la gestione del periodo precedente era affidata allo stesso gestore.
- b) il Comune che gestisce il servizio di Gestione delle tariffe e il rapporto con gli utenti.

Tutti i costi sono stati riportati al netto di iva come previsto al comma 6.1 MTR, infatti il Comune di Baranzate ha provveduto ad inserire nella voce "oneri relativi all'iva indetraibile" l'importo di €. 117.841 (relativa alle componenti di costo variabile) e l'importo di €. 29.748 (relativa alle componenti di costo fisso) relativi all'iva dei costi legati alle attività di sua competenza e all'iva calcolata sulle fatture del gestore trasmesse nell'anno 2018.

Secondo quanto disposto al comma 6.5 MTR, tutti i costi esposti dal Comune di Baranzate fanno riferimento alle spese rilevate dal Rendiconto dell'esercizio 2017 e 2018 e si conferma che sono stati correttamente adeguati al tasso d'inflazione previsto per il 2019 pari allo 0,90% e pari al 1,1% per il 2020.

Il calcolo dei costi complessivi eseguiti in base al MTR di cui alla Delibera 443/2019 è pari ad €. 1.749.560.

Dal punto di vista economico:

- il PEF TARI 2019 dell'Ente riportava un valore complessivo pari ad €. 1.741.687,42;
- il PEF TARI 2020 oggetto di validazione, in virtù del limite all'incremento tariffario di cui al MTR riporta un valore massimo ammissibile di €. 1.749.560.

Il vincolo tariffario, da applicarsi in via sostanziale per il calcolo delle tariffe risulta inferiore al limite massimo della crescita annuale quantificato in €. 1.769.554.

Montevecchio Fabio

Dottore commercialista e Revisore contabile

Nella successiva sezione si riporta l'esito delle analisi svolte con riferimento ai tre elementi oggetto di tale validazione ai sensi del Metodo tariffario di cui alla Deliberazione 443/2019/r/RIF e s.m.i. In particolare, l'Articolo 19.1 del metodo medesimo evidenzia come la validazione sia da effettuare con riferimento a:

- a) *la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;*
- b) *il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;*
- c) *il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.*

3 Esiti dell'attività valutativa svolta

3.1 Verifica di cui al punto a) del punto 19.1 del MTR

Con riferimento al primo dei tre punti di cui al punto 19.1 della Delibera 443/2019/R/rif, cioè la coerenza dei dati di cui al modello di PEF con quanto contenuto nei documenti contabili ufficiali delle parti, lo scrivente professionista ha acquisito i dati forniti dal Comune, il quale ha indicato anche i costi per servizi connessi a meri prestatori d'opera e i suoi costi interni come indicato nella sezione precedente.

Il gestore Servizi Comunali S.p.A. ha indicato nella propria relazione di accompagnamento e nel file di riparto dei costi, il costo consuntivo 2018, preso a base per il calcolo delle diverse componenti di costo fisso e variabile, per un importo complessivo di 1.445.802 al netto di iva, per il comune di Baranzate.

L'importo è la risultante del seguente ragionamento:

- costo sostenuto nel 2018 attualizzato ai tassi I^{2019} pari allo 0,90% e I^{2020} pari all'1,10% come stabilito dall'Art.6.5..

Nella relazione di accompagnamento sono indicati i drivers utilizzati per l'imputazione dei costi, distinti nelle loro componenti di costi operativi, comuni e di uso del capitale, ai singoli comuni.

Per i costi si è potuto riscontrare la loro coerenza con i bilanci della società.

Il PEF grezzo del gestore e la relazione fornita permettono di evidenziare la coerenza del valore riportato con i valori di costo pagati dall'Ente negli anni di riferimento.

Rispetto alle fonti contabili del Comune, l'Ente ha fornito allo scrivente tutti i riferimenti e i prospetti contabili per ricondurre i valori di costo comunali inseriti nel Piano.

Sono state fornite tutte le dichiarazioni di veridicità da parte dei soggetti interessati.

L'analisi effettuata ha permesso di esprimere parere favorevole e validare il Piano con riferimento alla coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore Servizi Comunali S.p.A. e del Comune.

Montevecchio Fabio

Dottore commercialista e Revisore contabile

Si rileva, peraltro, il limite valutativo rispetto al gestore Servizi Comunali S.p.A. società operante in 82 Comuni, (dati desunti dal sito internet di Servizi Comunali S.p.A.), per la quale l'analisi dei dati di bilancio risultata priva di significatività rispetto al PEF del Comune di Baranzate. Si precisa che il bilancio della società è in attivo sia per gli anni 2018 che 2019.

3.2 Verifica di cui al punto b) del punto 19.1 del MTR

Con riferimento alla corretta applicazione del metodo tariffario, lo scrivente professionista ha verificato:

- a) il rispetto generale della metodologia di calcolo;
- b) la definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Aziende)
- c) la mancanza di costi relativi ad attività esterne
- d) i costi operativi incentivanti conseguenti all'aumento della qualità sul servizio
- e) le poste rettificative
- f) l'allocazione dei costi nelle categorie di costo di cui al metodo tariffario
- g) il focus sulla gradualità per l'annualità 2018
- h) l'attribuzione da parte dell'ETC dei fattori di sharing e degli altri parametri
- i) la corretta applicazione e il corretto calcolo del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'Articolo 4 del MTR;
- j) la riclassificazione dei costi fissi e variabili
- k) le motivazioni per la definizione dei parametri dei coefficienti di gradualità
- l) la qualificazione dei fornitori di servizi quali "prestatori d'opera"
- m) il rispetto dei contenuti minimi della relazione di accompagnamento.

Le valutazioni effettuate sui punti indicati con riferimento al PEF trasmesso hanno dato esito positivo, anche con riferimento ai documenti integrativi forniti dal Comune e degli ulteriori chiarimenti forniti su specifici elementi.

La relazione trasmessa dal Comune contiene la descrizione dei parametri X, QL e PG per il calcolo del limite alla crescita tariffaria (par. 4.2) i costi incentivanti (par. 4.3), il focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019 (par. 4.5), la valorizzazione dei fattori di sharing (par. 4.6.), come di seguito indicato.

Coefficienti di recupero della produttività "X_a" per cui l'intervallo previsto al comma 4.3 MTR è compreso tra 0,10% e 0,50%: il Comune di Baranzate ha deciso di quantificare questo coefficiente per un valore pari a 0,10%;

Montevecchio Fabio

Dottore commercialista e Revisore contabile

Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti “QL_a” che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al comma 4.4 MTR: il Comune ha optato in questo caso ad una valorizzazione pari a 0,00%, ovvero dentro i parametri Arera;

Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi “PG_a” che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al comma 4.4 MTR: il Comune ha optato in questo caso ad una valorizzazione pari a 0,00%, ovvero dentro i parametri Arera.

Le scelte per una valorizzazione di QL_a e PG_a sono state giustificate nella relazione di accompagnamento al paragrafo 4.2.

Non sono state valorizzate le componenti dei costi operativi incentivanti in coerenza a quanto indicato nella Relazione.

Riconducendosi a quanto visto sopra, ovvero partendo da un tasso di inflazione programmata di 1,7%, e avendo quantificato il coefficiente “X_a” a 0,10% (che va portato in diminuzione al tasso di inflazione programmata), avendo quantificato i coefficienti QL_a e PG_a pari a 0,00 (zero) si ottiene ρ_a 1,6%, quindi il coefficiente per il limite alla crescita (1+ρ_a) che deve essere rispettato dal Comune di Baranzate è 1,016.

Da ciò ne consegue che le entrate tariffarie 2020 rapportate a quelle del 2019 devono necessariamente essere minori o uguali al 1,016.

Per quanto riguarda il **fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI** il Comune ha attribuito a questo fattore il valore di 0,33 entro il massimo ammissibile secondo le indicazioni al comma 2.2 MTR; infatti la valorizzazione del fattore ω_a è stata pari a 0,1 scelto nell’intervallo [0,1; 0,4], mentre il fattore di sharing “b” ha mantenuto il suo valore originario di 0,3. Per cui il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI “b(1+ ω_a)” è stato quantificato pari a 0,33.

Con riferimento all’analisi sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019, l’ente ha provveduto alla verifica della differenza tra le componenti di costo fisso e variabile dell’anno 2018 old e dell’anno 2018 new per la quantificazione del coefficiente di gradualità (1+ γ), e a determinare il valore del costo unitario effettivo, che risulta inferiore al *benchmark* di riferimento. L’ente, trovandosi nella situazione di

Montevecchio Fabio

Dottore commercialista e Revisore contabile

un costo unitario inferiore al *benchmark* e con la somma delle componenti di conguaglio RCtv e RCtf uguali a zero, ha valorizzato i valori di γ_1 , γ_2 e γ_3 , nel rispetto dei valori riportati nella tabella, di cui all'art. 16.5 MTR, motivando lo specifico valore attribuito.

Sulla base delle valutazioni dell'Ente territorialmente competente, le entrate tariffarie massime, determinate nel limite di crescita, risultano pari a €. 1.749.560.

Rispetto a tali valori lo scrivente professionista esprime parere favorevole, sia rispetto alla valorizzazione dei parametri in senso stretto che rispetto ai razionali sottesi a tale valorizzazione.

3.3 Verifica di cui al punto c) del punto 19.1 del MTR

Con riferimento all'equilibrio economico e finanziario della gestione, poiché la stessa, con riferimento al gestore Servizi Comunali S.p.A., gestore "principale" del servizio, è erogata in virtù di un contratto a corrispettivo su cui non incide la valorizzazione tariffaria del PEF, si ritiene di poter ragionevolmente affermare la non rilevanza del punto c) al caso di specie, anche alla luce delle "dimensioni" del gestore Servizi Comunali S.p.A. rispetto all'appalto nel Comune di Baranzate.

Rispetto all'equilibrio del PEF complessivo, l'ETC non ha evidenziato uno squilibrio della gestione dell'anno 2020.

4 Conclusioni

Alla luce di quanto indicato e descritto nelle precedenti sezioni nonché nei limiti di quanto indicato nelle premesse al presente documento, lo scrivente professionista con la presente relazione rilascia una validazione del valore di €. 1.749.560 indicato nel PEF trasmesso in data 19 novembre 2020 da utilizzarsi per il calcolo delle tariffe all'utenza per il servizio di igiene urbana ai sensi della regolazione di settore vigente.

Dalmine, 16 dicembre 2020

f.to digitalmente

Il professionista

Dott. Fabio Montevecchio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa